



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

## AVVISO PUBBLICO

**RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLE AZIONI DI CUI ALL'INVESTIMENTO 1.2 A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI CON LE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DIRIPRESA E RESILIENZA (PNRR) DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" – INVESTIMENTO 1.2 "PECORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU. CUP: I14H22000230006. CIG: B29BE1F8F6.**

### PREMESSO CHE:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021 è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0000005 del 15/02/2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2;
- con il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 0000098 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono state

approvate le liste degli ATS ammessi a finanziamento e che il Comune di Matera, in quanto rappresentante dell'Ambito Territoriale Sociale Urbano, composto dal Comune di Matera, è stato ammesso a finanziamento sulla Linea di investimento 1.2. "percorsi di autonomia per persone con disabilità" per un budget complessivo di € 714.800,00 suddiviso in tre azioni – Azione A "progetto individualizzato", Azione B "abitazione" ed Azione C "lavoro", come dettagliatamente indicato nel piano finanziario di seguito riportato;

- in data 9/09/2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale Urbano Città di Matera, l'Amministrazione Centrale titolare degli interventi e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- con Deliberazione di C.C. n. 78/2023 del 16/10/2023 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) nell'ambito delle politiche di welfare, finalizzato a disciplinare i principi fondamentali, i criteri guida, le modalità organizzative e procedurali da rispettare nell'ambito dei procedimenti di co-progettazione, in applicazione del D.Lgs. n. 117/2017 e, in particolare, dell'art. 55, in materia di politiche di welfare e di altre attività di interesse generale di cui al successivo articolo 3, in attuazione della legge n. 328/2000 e ss. mm., del D.P.C.M. 30/03/2001 e ss. mm. e della Legge regionale n. 4/2007 e ss. mm.;

- con Deliberazione di G.C. n. 48/2024 del 15/02/2024 è stato autorizzato il Dirigente del Servizio Politiche Sociali del Comune di Matera a predisporre tutte le attività necessarie per l'avvio di una procedura di co-progettazione per le attività di cui al finanziamento relativo alla M5-C2-I1.2 anche ai fini dell'elaborazione di un avviso pubblico per l'individuazione dei restanti 11 beneficiari degli interventi, in regime residenziale, previsti dalla progettualità PNRR investimento 1.2 e dei 10 beneficiari degli interventi in regime semiresidenziale da avviare nell'ambito delle ulteriori progettualità sui percorsi di autonomia;

**TENUTO CONTO CHE** l'Avviso Pubblico 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15/02/2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- stabilisce, all'art. 6 c.6, che i "progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi (Progetti per il Dopo di Noi) e al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (Progetti di Vita Indipendenti)" e che i suddetti "dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee guida sulla Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate ed adottate dallo stesso Ministero con Decreto Direttoriale n. 669/2018, così come previsto dal successivo Piano Operativo adottato con Decreto n. 450 del 09/12/2021;

- prevede che la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, venga declinata in tre linee di intervento:

✓ Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato:

A 1. costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento;

A 2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata;

A 3. definizione del progetto individualizzato;

A 4. attivazione dei sostegni.

- ✓ Azione B – Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
  - B 3. Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni;
  - B 4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza;
  
- ✓ Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza
  - C 1. Fornitura della strumentazione necessaria;
  - C 2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi;

### **CONSIDERATO CHE:**

- in espressa attuazione del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (di seguito CTS) realizza, per la prima volta, in termini generali, una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale di cui all'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- l'art. 55 del CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale in grado, quindi, di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento con ricadute positive sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della “società del bisogno”;
- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato in cui la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato», si configurano come fasi di un procedimento complesso ed espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del CTS di cui al D.Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021 ed una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali per l'innovazione

degli stessi;

- il modello configurato dall'art. 55 del CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico ed in cui la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività;

- l'art.2 del citato Regolamento Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 78/2023, prescrive come la co-progettazione rappresenta una "vera e propria procedimentalizzazione" dell'azione sussidiaria che risulta pertanto funzionale alla realizzazione di finalità di interesse generale e, pertanto, la partecipazione degli Enti del Terzo Settore assume una rilevanza fondamentale nei processi di programmazione e co-progettazione degli interventi e delle azioni a favore della comunità in collaborazione con gli enti locali

### **SI RENDE NOTO CHE**

L'Ambito Territoriale Sociale Urbano Città di Matera intende acquisire manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione degli interventi e dei servizi relativi all'azione 1.2 del PNRR M5 C2 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

### **E SI INVITANO**

Gli Enti del Terzo Settore interessati, in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso ed iscritti nel RUNTS, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione ed alla gestione delle attività relative al progetto del PNRR M.5, C.2 relativo all'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", azione A, B e C.

Il presente avviso ha uno scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Matera che si riserva, in ogni momento, la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

### **ART.1- DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ED AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Avviso pubblico di co-progettazione ha per oggetto l'attuazione della proposta di adesione alla progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" per l'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

La progettualità avrà durata, secondo le indicazioni ministeriali, dalla data di sottoscrizione della

convenzione con scadenza non oltre il 31/03/2026 (salvo ulteriori proroghe o modifiche da parte del MLPS).

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta. Si precisa che il progetto prevede il coinvolgimento di n.12 beneficiari (persone con disabilità riconosciute ai sensi della L. 104/92 art. 3 commi 1 e 3) ed elaborazione e realizzazione, per ciascuno di essi, di un progetto individualizzato da parte della équipe multidisciplinare già costituita in seno a questo ATS. Ogni progetto individualizzato dovrà prevedere un percorso di autonomia personale che includerà l'accoglienza residenziale in un immobile di proprietà del Comune di Matera (Azione B), l'adesione a opportune attività formative e l'avvio di tirocini lavorativi (Azione C) come descritto nel seguito del presente Avviso.

L'ETS individuato/i assumerà/assumeranno il ruolo organizzativo specifico per garantire l'attuazione progettuale.

La struttura tecnica locale sarà presieduta dal Responsabile Ufficio di Piano e dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali. L'attività principale interesserà l'attivazione e l'attuazione degli interventi nei tempi fissati e la conformità delle procedure con riferimento a quanto previsto dai dispositivi ministeriali.

Sarà in capo al Responsabile del Progetto il conseguimento degli obiettivi e l'avanzamento del progetto in relazione:

- al mantenimento della capacità amministrativa e tecnica;
- alla spesa sostenuta in rapporto alle attività e agli investimenti messi in campo;
- al disegno degli strumenti di project management utili al raggiungimento di milestone e target.

Le procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo avvengono di concerto con l'intera struttura tecnica locale e agiranno su indicatori fisici finanziari, procedurali, sui risultati quantitativi attesi e raggiunti. La funzione specifica di supervisione sarà affidata al Responsabile dell'Ufficio di Piano ed al Responsabile del Servizio Politiche Sociali coadiuvati dagli altri funzionari, la cui mansione prevederà il rispetto della programmazione di dettaglio con cronoprogramma delle azioni al fine di:

- elaborare informazioni relative a milestone/target intermedi associati all'investimento;
- verificare che le attività assicurino il raggiungimento degli obiettivi;
- rilevare la corretta attuazione dell'intervento;
- controllare la correttezza degli atti e la validità della spesa;
- rendicontare gli avanzamenti di spesa e redigere gli allegati propedeutici alle domande di rimborso.

Più precisamente, i progetti comprenderanno tre linee di investimento (i cui importi sono riportati al netto dell'IVA calcolata al 5%):

SCHEDA PROGETTO	DI	PIANO FINANZIARIO		
		1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità		
AZIONE (Art.6 comma 6)	ATTIVITA' (Art.6 comma 6)	SPESE DI INVESTIMENTO	SPESE DI GESTIONE	TOTALE
A. Definizione e attivazione del	A1 Costituzione o rafforzamento	/	€ 37.485,74	€ 107.771,48

progetto individualizzato	équipe			
	A2 Valutazione multidimensionale		€ 22.491,44	
	A3 Progettazione individualizzata		€ 22.491,44	
	A4 Attivazione sostegni		€ 25.302,86	
B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B3 Adattamento e dotazione delle abitazioni	€ 280.955,48	/	€ 393.412,65
	B4 Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	€ 56.228,59	€ 56.228,58	
C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C1 Fornitura della strumentazione necessaria	€ 56.228,39	/	€ 168.685,56
	C2 Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	/	€ 112.457,17	
Totale al netto dell'IVA (calcolata al 5%)				€ 669.869,69
Iva (5%)				€ 33.493,46
Incentivo funzioni tecniche				€ 10.717,91
Altre somme a disposizione della SA				€ 718,94
<b>TOTALE</b>				<b>€ 714.800,00</b>

**AZIONE A - Definizione e attivazione del progetto personalizzato:** tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse volte a potenziare l'équipe interna già costituita dall'Ente. Si tiene a precisare che:

per l'attività A1 "Costituzione e rafforzamento equipe" si prevede, in fase progettuale, un importo corrispondente ad € 37.485,74. Le professionalità richieste a supporto sono le seguenti:

- n. 1 assistente sociale;
- n. 2 educatori professionali;
- n. 1 psicologo

- n. 6 OSS
- n. 6 assistenti alla persona

per l'attività A2 "Valutazione multidimensionale" si prevede, in fase progettuale, un importo corrispondente pari a € 22.491,44;

per l'attività A3 "Progettazione individualizzata" si prevede, in fase progettuale, un importo corrispondente pari a € 22.491,44;

per l'attività A4 "Attivazione sostegni" si prevede in fase progettuale un importo corrispondente pari a € 25.302,86.

**AZIONE B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:** tale linea di intervento consiste nella realizzazione di spazi (suddivisi in piani) in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante la riorganizzazione ed adattamento di spazi esistenti. Ogni stanza sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

Si tiene a precisare che:

per l'attività B3 "Adattamento e dotazione anche domotica" si prevede, in fase progettuale, un importo corrispondente pari a € 280.955,48 poiché vi è la necessità di adattare gli spazi del modulo abitativo alle esigenze individuali e/o di gruppo;

per l'attività B4 "Attivazione sostegni domiciliari a distanza" si prevede, in fase progettuale, un importo corrispondente pari a € 112.457,17 poiché vi è la necessità di attivare sostegni a distanza integrati con servizi domiciliari, sperimentare modalità di assistenza e accompagnamento a distanza.

**AZIONE C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza:** tale linea di intervento è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro attraverso adeguati dispositivi di assistenza e tecnologie necessarie al lavoro anche a distanza, formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare inserimenti occupazionali anche in modalità smart working.

Si tiene a precisare che:

per l'attività C1 "fornitura della strumentazione necessaria" si prevede la fornitura di ausili per l'attività formativa e laboratoriale. Si prevede in fase progettuale un importo corrispondente pari a € 56.228,39;

per l'attività C2 "azione di collegamento con Enti e agenzia del territorio per tirocini formativi" si prevede l'attivazione di interventi per lo sviluppo e il rafforzamento di competenze digitali delle persone con disabilità, al fine di costruire un'esperienza formativa valida che sia spendibile anche nel mercato del lavoro e, quindi, per l'inclusione socio-lavorativa. Si prevede, in fase progettuale, un importo corrispondente pari a € 112.457,17.

I beneficiari dovranno essere avviati al percorso di autonomia abitativa nei 2 moduli abitativi e al percorso di avviamento al lavoro a distanza tenendo presente che la struttura potrà essere abitata da 12 utenti disabili (6 per ogni modulo abitativo).

I beneficiari saranno individuati dal Comune di Matera al termine della fase di co-progettazione, da parte dell'equipe multidisciplinare che si occuperà, insieme agli incaricati dell'/degli ETS (come

rafforzamento équipe), della valutazione dei bisogni dei beneficiari da avviare al progetto. In ogni caso, l'équipe multidisciplinare si riserva di valutare l'idoneità e la priorità di accesso al progetto dei beneficiari anche in relazione alla formazione e composizione del gruppo che coabiterà negli alloggi messi a disposizione.

Il progetto presentato, pertanto, dovrà contenere, obbligatoriamente, una proposta relativa alle azioni A, B e C.

I costi per la permanenza dei beneficiari all'interno dei moduli abitativi saranno a carico degli stessi, con una eventuale compartecipazione da parte del Comune di Matera, con modalità e misura da stabilirsi al momento della individuazione degli utenti disabili che accederanno al servizio.

Per ogni beneficiario sarà elaborato un progetto individualizzato dall'équipe multidisciplinare in base alle singole esigenze rilevate durante la fase di valutazione.

La tipologia di attività lavorativa, cui saranno destinati i beneficiari, sarà individuata in relazione alle peculiari caratteristiche di ciascun soggetto.

Il progetto di gestione, che sarà presentato per l'azione B, prevederà l'organizzazione di due moduli abitativi per complessivi 12 posti, in considerazione della messa a disposizione dell'immobile di proprietà del Comune di Matera, ubicato in Via Conversi.

Per tale immobile è stato stimato un canone mensile di € 4.592,55 (costo annuo di € 55.110,60), così come riportato nella relazione tecnico – estimativa Prot. n. 35534 del 28/04/2024, predisposta dal Servizio Patrimonio dell'Ente ed agli atti del Servizio.

Sarà possibile effettuare un sopralluogo all'interno dell'immobile destinato al presente Avviso di co-progettazione con personale dell'Amministrazione. Il sopralluogo, che resta facoltativo, si eseguirà previo appuntamento da concordare scrivendo, entro e non oltre i 10 giorni antecedenti la scadenza del presente avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica [ufficiopianosocialeambitomatera@comune.mt.it](mailto:ufficiopianosocialeambitomatera@comune.mt.it) ed inserendo nell'oggetto "Richiesta di sopralluogo immobile di Via Conversi - Matera".

## **ART.2 - ETS DESTINATARI**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui all'intervento in premessa indicato. Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Iscrizione nel Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative.

In caso di A.T.I. tutti i soggetti del Terzo Settore devono essere tassativamente iscritti al RUNTS, mentre i requisiti tecnico-professionali devono essere posseduti anche solo dalla capogruppo. Tuttavia, in caso di A.T.I., dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- Il soggetto capofila;
  - Il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della co-progettazione.
- I soggetti partecipanti devono inoltre essere in possesso obbligatoriamente di tutti i requisiti

di ordine generale prescritti dagli art. 94-95-96-97-98 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti);

- di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche (da rendersi su carta semplice sottoscritta dal/dai legali rappresentante/i del/i soggetto/i proponente/i.

### **ART.3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

I partecipanti al presente Avviso dovranno possedere i seguenti requisiti oggettivi:

- comprovata esperienza di almeno 3 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente Avviso attraverso apposita dichiarazione di servizi svolti in contesti e per servizi analoghi;
- statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste dal presente Avviso;
- applicazione, al personale dipendente, del contratto nazionale del settore e/o dei contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente con impegno al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- impegno al rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR.

È necessario, inoltre, che gli ETS possiedano i seguenti requisiti di idoneità morale e professionale ovvero che:

- non sussista una delle cause di esclusione previste dagli art. 94-95-96-97-98 del D.Lgs 36/2023;
- non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.Lgs n.36/2023 e dal Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240;
- siano iscritti nell' apposito Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017;
- non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*).

### **ART.4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Le domande potranno essere presentate entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 16 settembre 2024** utilizzando la piattaforma telematica del Comune di Matera, raggiungibile sul sito <https://gare.comune.matera.it>, ove poter consultare tutti gli atti relativi al presente Avviso e scaricare i relativi allegati. La domanda dovrà essere compilata utilizzando, a pena di esclusione, l'**ALLEGATO A**, cui dovrà essere allegata la proposta di progetto. L'utilizzo della piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la scadenza indicata all'art. 4 del presente Avviso.

L'istanza di manifestazione di interesse, completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione

resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA;
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- proposta progettuale da articolare secondo quanto richiesto nella griglia di valutazione.

Inoltre, l'Ente del Terzo Settore si impegna, come previsto dall'art. 18 del Regolamento UE 241/2021, al rispetto, nell'attuazione del progetto, del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al cosiddetto principio "*Do Not Significant Harm*" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili, di cui dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 ex ante, in itinere ed ex post.

In ogni caso l'ETS si impegna al rispetto della normativa in materia di urbanistica e di destinazione d'uso.

Infine, l'ETS si impegna a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio delle pari opportunità e del sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108.

**Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:**

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui al precedente art. 3.

**Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:**

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
- prive di sottoscrizione.

## **ART. 5 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

**La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.**

### **FASE A) Individuazione dei soggetti partner.**

Sulla scorta di quanto previsto dall'art.8 iii) del Regolamento Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 78/2023, scaduti i termini per la presentazione delle proposte si procederà alla individuazione del/dei soggetto/i ammesso/i.

E' prevista la valutazione delle proposte progettuali ai fini dell'ammissione alla co-progettazione. Tale valutazione richiede l'attribuzione di punteggi numerici in relazione ai criteri di riferimento, come indicati all'art. 6 del presente Avviso.

La valutazione delle proposte pervenute, ai fini dell'ammissione, sarà effettuata da apposita commissione tecnica nominata con provvedimento dirigenziale successivamente alla scadenza indicata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La commissione sarà composta da dirigenti, tecnici e funzionari competenti per le materie oggetto di co-progettazione (in numero dispari di componenti e in numero massimo di cinque). Possono essere nominati componenti supplenti. I lavori della Commissione saranno verbalizzati. Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase B). Le progettualità ritenute idonee dovranno ottenere necessariamente, all'esito della valutazione da parte della commissione tecnica, un punteggio pari o superiore a 70 (settanta). Al termine della valutazione sarà formulata apposita graduatoria e sarà inviata una comunicazione ai soggetti ammessi all'indirizzo Pec indicato nella manifestazione di interesse e pubblicata sul sito internet del Comune, unitamente alla convocazione per l'avvio della fase di co-progettazione, con indicati luoghi, date e orari della medesima.

### **FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.**

Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procederà alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo per ciascuno dei documenti progettuali di massima indicati. Tale attività potrà prevedere la presenza di un facilitatore per la gestione del tavolo, che sarà nominato con apposito atto, come previsto dall'art. 10 comma 3 del Regolamento Comunale per la co-progettazione.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente, e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione. La partecipazione ai tavoli di co-progettazione è obbligatoria ed è

necessaria la presenza di almeno un rappresentante di ogni soggetto convocato. Nel verbale di seduta del Tavolo si darà conto delle presenze e delle assenze giustificate. In caso di co-progettazione online nella comunicazione di convocazione dovrà essere indicata la piattaforma e i link di partecipazione ai tavoli. Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente. Dalla convocazione per l'avvio della fase di co-progettazione così come indicato al punto A) il procedimento dovrà essere concluso nel termine improrogabile di giorni 60 (sessanta), con una calendarizzazione degli incontri definita in base alle esigenze che emergeranno nel corso dei lavori della commissione tecnica.

### **FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.**

Una volta terminato il lavoro di co-progettazione si procederà alla stipula di un apposito accordo di partenariato recante la disciplina del rapporto tra i partners per la realizzazione del servizio. Come previsto dall'art. 6 comma 7) del Regolamento Comunale n. 78/2023, il rapporto con il/gli Ente/i del Terzo Settore, nascenti dalla valutazione della proposta progettuale e della relativa definizione all'interno del tavolo della co-progettazione, saranno puntualmente disciplinati mediante apposita convenzione. Gli Avvisi indicano gli elementi costitutivi minimi delle convenzioni. Nell'Accordo saranno riportati, inoltre, il budget di Progetto e le modalità di trasferimento dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi a copertura delle spese sostenute dai partners secondo i criteri previsti nell'Avviso Ministeriale e definiti dal percorso di co-progettazione stesso.

### **ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE**

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti. Il Comune di Matera, sino alla sottoscrizione della convenzione, può revocare e/o annullare la procedura, per mutamenti legislativi o per mutate ragioni di pubblico interesse o per mutate esigenze organizzative, senza che da ciò ne possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
1. Qualità della proposta in relazione alla linea di attività descritta nell'Avviso Ministeriale con particolare riferimento alle modalità innovative e/o migliorative per la realizzazione delle azioni	12
2. Coerenza tra la proposta progettuale e la programmazione di dettaglio della Misura, con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione	8
3. Esperienza pregressa negli ambiti della disabilità	7

4. Modalità di attuazione del progetto che ne assicura la stabilità e la sostenibilità nel tempo (con particolare riguardo alle associazioni di disabili e alle famiglie, presenza di una rete di collaborazione con altri soggetti del Terzo Settore in relazione all'oggetto progettuale)	8
5. Elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell'offerta della specifica tipologia di attività dei principi trasversali del PNRR di pari opportunità e non discriminazione e il sostegno della partecipazione di donne e giovani nella realizzazione del progetto, per una quota pari almeno al 30%	8
6. Coerenza con la linea di intervento A “definizione e attivazione del progetto individualizzato” e coerenza col relativo cronoprogramma (es.: adeguata composizione utile al rafforzamento dell'Equipe con indicazione della qualifica, modalità di elaborazione del progetto di vita individuale, ecc.)	10
7. Organizzazione dei moduli abitativi dove saranno accolti i beneficiari e coerenza con la linea di intervento B: (aspetti funzionali e di sicurezza dell'immobile, finiture, materiali, soluzioni tecnologiche, arredi, ecc.)	15
8. Presenza di elementi per l'efficientamento energetico e per la riduzione dell'impatto ambientale (DNSH) e delle barriere architettoniche	5
9. Dettaglio del Piano Finanziario e coerenza con il Progetto	4
10. Coerenza della progettazione con la linea di intervento C “lavoro” prevista dal PNRR e coerenza col relativo cronoprogramma (es.: adeguatezza degli strumenti di lavoro messi a disposizione, modalità di collegamento reti del territorio tirocini formativi che si intendono attuare, ecc.)	10
11. Coerenza con le misure dei progetti per il Dopo di Noi e Vita Indipendente	4
12. Attività di monitoraggio in itinere del corretto avanzamento del progetto	5
13. Attestazione del rispetto, nell'ultimo triennio, degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili	4
<b>Totale punti</b>	<b>100</b>

## 6.1 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è

escluso dalla presente procedura.

Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica). In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

### **ART.7 ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE E CO-REALIZZAZIONE**

Con il/i soggetto/i selezionato/i, previa comunicazione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Matera si avvierà l'attività di co-progettazione, articolata come segue:

- a) Attivazione del gruppo di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale;
- b) Elaborazione della proposta progettuale condivisa con l'*équipe* multidisciplinare;
- c) Predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione all'Avviso *de quo*;
- d) Gestione dei moduli abitativi ed individuazione delle migliori professionalità necessarie in relazione ai concreti bisogni di ciascun beneficiario.

### **ART.8 DURATA**

La durata del progetto è pari alla tempistica prevista nel cronoprogramma allegato alla progettazione presentata al MLPS che prevede la conclusione degli interventi entro il 31 marzo 2026, fatta salva ogni possibilità di proroga o modifica in corso d'opera.

### **ART.9 DISPOSIZIONI PNRR**

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:

1. gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;
2. gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica;
3. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "*Next Generation EU*", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Subinvestimento, il CUP e il CIG;
4. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di

- titolare effettivo;
5. l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva;
  6. rispetto e promozione della parità di genere;
  7. rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, concorrenza, accessibilità per le persone diversamente abili, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione.

#### **ART.10 RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE**

Il soggetto partner individuato è responsabile, senza riserve ed eccezioni, di ogni eventuale danno che dovesse occorrere agli utenti del servizio, a terzi, a cose o persone nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto. A copertura dei rischi del servizio, pertanto, l'ETS dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare, altresì, i danni alle cose e ogni altro danno anche se ivi non menzionato con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'ATS. La copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'ATS in sede di sottoscrizione della convenzione.

#### **ART.11 DATI PERSONALI**

Il procedimento di co-progettazione comporta il trattamento dei dati raccolti in seguito alle manifestazioni di interesse eventualmente presentate dagli ETS e pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Matera (C.F. 80002870774) con sede in Via Aldo Moro, 75100 - Matera. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

#### **ART.12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### **ART.13 MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI**

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata **comune.matera@cert.ruparbasilicata.it**. La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

#### **ART.14 NORME DI RINVIO**

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso. Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

#### **ART.15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Funzionario EQ del Servizio Politiche Sociali, Dott. Bruno Francione.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata alla casella **comune.matera@cert.ruparbasilicata.it**. e dovrà riportare l'oggetto della presente manifestazione di interesse.

Il Responsabile del Procedimento  
f.to Dott. Bruno FRANCIONE